



AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE

ORDINANZA N° 51 del 2014

Oggetto: ORDINANZA DI ARCHIVIAZIONE DI VIOLAZIONE AMMINISTRATIVA
Verbale di contestazione CC. NAS di Ragusa n.° 2013/138 del 13 Settembre 2013

Il Direttore Generale

VISTO il verbale di contestazione n.° 138 del 13 settembre 2013, ore 10,30, redatto dal Comando Carabinieri per la tutela della Salute NAS di Ragusa, relativo all'ispezione a carattere igienico-sanitaria effettuata il 10.09.2013, ore 10,00, dal Mar. Aiutante s. UPS STURIALE Antonio, unitamente al M.A.s. UPS ROMANO Giuseppe, (tutti appartenenti al N.A.S. Carabinieri di Ragusa), collaborati dal Dott. PARRINO Salvatore del Dipartimento Veterinario, Distretto di Ragusa, presso l'azienda zootecnica con allevamento di cavalli, identificata con Cod. Az. **IT 009 RG 336**, sita in Ragusa, C.da Maiorana, di cui è allevatore e titolare il Sig. DIPASQUALE Giovanni, nato a Scicli(RG) il 29.06.1948 e residente a Ragusa in via A. di San Giuliano n.° 10, per la violazione di cui all'art.3, comma 1, del D. L.vo 16.02.2011 n.° 29 con la seguente motivazione: " *per avere omissso di identificare regolarmente la cavalla recante microchip 0972000000576200, ancora senza nome, per la quale il Dipasquale era in possesso solo di un foglio in fax dell' UNIRE datato 18.12.2007, senza che per tale animale sia stato ancora, dopo quasi 6 anni, rilasciato il prescritto passaporto*", sanzionata dal medesimo articolo 3, comma 1, del D.l.vo n.° 29/2011 con una pena pecuniaria da €. 900,00 a €. 4.500,00 per ogni capo, per un ammontare complessivo della sanzione applicata in misura ridotta del terzo del massimo perché più favorevole in €. 1.500,00(€. 1.500,00 x un capo).

ACCERTATO che il verbale anzidetto è stato regolarmente notificato in data 14.09.2013, ore 09,35, a mani del Sig. Dipasquale Giovanni nella sua qualità sopra indicata e quale trasgressore.

VISTO l'art. 3 del D.Lgs. 29/2011, comma 1, che così recita: " *Salvo che il fatto costituisca reato, chiunque detenga equidi non in regola con gli obblighi di identificazione, di cui all'articolo 3 del regolamento (CE) n. 504/2008, e' soggetto al pagamento di una sanzione amministrativa pecuniaria da 300 euro a 1.500 euro per ogni capo non regolarmente identificato delle specie diverse dal cavallo e degli ibridi e da 900 euro a 4.500 euro per ogni capo non regolarmente identificato della specie equina.* "

VISTO il rapporto ex art. 17 della L. n.° 689/81 del Comando del NAS di Ragusa, Prot. n.° 14208/1 – 12 – P, a firma del Comandante, Luogotenente Salvatore Massa, che così conclude: " *Considerato che tutte le predette violazioni erano attinenti l'identificazione degli animali, ai sensi dell'art. 6, comma 2, del D. L.vo n.° 29/2011, l'allevatore è stato avvisato che, essendo il primo controllo in azienda, avrebbe potuto ottenere l'estinzione delle relative sanzioni qualora entro 15 giorni avesse sanato le mancanze riscontrate.*

Con nota senza numero del 07.10.2013, il dott. Parrino Salvatore del Distretto Veterinario di Ragusa, comunicava, che come accertato con sopralluogo del 28.09.2013, il sig. Di Pasquale, entro i termini prescritti, ha sanato le mancanze sopra indicate.

Premesso quanto sopra si ritengono estinte le sanzioni riportate nei verbali in parola".

RITENUTO di poter condividere le conclusioni come sopra espresse dal NAS di Ragusa.

VISTA la legge 24 novembre 1981, n. 689;

VISTO l'art. 3 del D.Lgs. 16 febbraio 2011, n.°29;

VISTA la circolare del 17 gennaio 2013 dell'Assessorato della Salute (GURS n° 9 del 22.2.2013);

VISTO l'art. 8 e ss. del Regolamento disciplinante l'applicazione delle sanzioni del D. Lgs. n. 193/2007 ai sensi della Legge n. 689/1981 e s.m.i. approvato con delibera **n. 1453 del 09 luglio 2013** dell'ASP;

VISTO l'art. 6, comma 2, del D.L.vo n.° 29/2011 recante disposizioni sulla identificazione degli equidi.

ORDINA

per le motivazioni esposte, **l'ARCHIVIAZIONE del verbale di contestazione CC. NAS di Ragusa n.° 2013/138 del 13 settembre 2013.**

Della presente ordinanza si dà comunicazione all'Ente Accertatore nonché al soggetto interessato.

La stessa viene pubblicata all'Albo Pretorio dell'Azienda per giorni trenta dalla data di emissione.

Il Direttore Generale
Dott. Maurizio Aricò

